

Sapienza

- 10** ¹ Ella protesse il padre del mondo, plasmato per primo,
che era stato creato solo,
lo sollevò dalla sua caduta
- ² e gli diede la forza per dominare tutte le cose.
- ³ Ma un ingiusto, allontanatosi da lei nella sua collera,
si rovinò con il suo furore fratricida.
- ⁴ La sapienza salvò di nuovo la terra sommersa per propria colpa,
pilotando il giusto su un semplice legno.
- ⁵ Quando i popoli furono confusi, unanimi nella loro malvagità,
ella riconobbe il giusto,
lo conservò davanti a Dio senza macchia
e lo mantenne forte nonostante la sua tenerezza per il figlio.
- ⁶ Mentre perivano gli empi, ella liberò un giusto
che fuggiva il fuoco caduto sulle cinque città.
- ⁷ A testimonianza di quella malvagità
esiste ancora una terra desolata, fumante,
alberi che producono frutti immaturi
e, a memoria di un'anima incredula, s'innalza una colonna di sale.
- ⁸ Essi infatti, incuranti della sapienza,
non solo subirono il danno di non conoscere il bene,
ma lasciarono anche ai viventi un ricordo di insipienza,
perché nelle cose in cui sbagliarono
non potessero rimanere nascosti.
- ⁹ La sapienza invece liberò dalle sofferenze
coloro che la servivano.
- ¹⁰ Per diritti sentieri ella guidò il giusto
in fuga dall'ira del fratello,

gli mostrò il regno di Dio
e gli diede la conoscenza delle cose sante;
lo fece prosperare nelle fatiche
e rese fecondo il suo lavoro.

¹¹ Lo assistette contro l'ingordigia dei suoi oppressori
e lo rese ricco;

¹² lo custodì dai nemici,
lo protesse da chi lo insidiava,
gli assegnò la vittoria in una lotta dura,
perché sapesse che più potente di tutto è la pietà.

¹³ Ella non abbandonò il giusto venduto,
ma lo liberò dal peccato.

¹⁴ Scese con lui nella prigione,
non lo abbandonò mentre era in catene,
finché gli procurò uno scettro regale
e l'autorità su coloro che dominavano sopra di lui;
mostrò che i suoi accusatori erano bugiardi
e gli diede una gloria eterna.

¹⁵ Ella liberò il popolo santo e la stirpe senza macchia
da una nazione di oppressori.

¹⁶ Entrò nell'anima di un servo del Signore
e con prodigi e segni tenne testa a re terribili.

¹⁷ Diede ai santi la ricompensa delle loro pene,
li guidò per una strada meravigliosa,
divenne per loro riparo di giorno
e luce di stelle nella notte.

¹⁸ Fece loro attraversare il Mar Rosso
e li guidò attraverso acque abbondanti;

¹⁹ sommerse invece i loro nemici
e li rigettò dal fondo dell'abisso.

²⁰ Per questo i giusti depredarono gli empi
e celebrarono, o Signore, il tuo nome che è santo,
e lodarono concordi la tua mano che combatteva per loro,
²¹ perché la sapienza aveva aperto la bocca dei muti
e aveva reso chiara la lingua dei bambini.